

# Report di ricerca: i clienti di VMware valutano le alternative

Molti clienti VMware stanno esprimendo insoddisfazione per gli effetti dell'acquisizione di Broadcom, con almeno **il 56% chesi aspetta di ridurre l'uso di VMware, secondo un nuovo sondaggio tra i leader IT.**



**B**roadcom ha concluso l'acquisto di VMware nel novembre 2023. Da allora, secondo un nuovo sondaggio di Foundry MarketPulse, si è registrato un notevole calo nella soddisfazione dei clienti e un aumento della preoccupazione per l'incremento significativo dei costi delle licenze software VMware.

VMware è il leader di settore nello spazio della virtualizzazione e detiene un primato assoluto in termini di capacità e quota di mercato. Tuttavia, ora più che mai, i clienti stanno prendendo in considerazione delle alternative.

Tuttavia, qualsiasi passaggio da VMware comporta dei costi nel momento in cui le aziende riconsiderano dove opereranno i carichi di lavoro in esecuzione all'interno delle macchine virtuali (VM). La ricerca ha rilevato che i leader IT che stanno valutando il passaggio ad altri hypervisor sono più preoccupati per gli strumenti e le competenze necessarie per gestire le nuove piattaforme e la migrazione di server/dati, oltre che per trovare personale e competenze per gestire il passaggio.

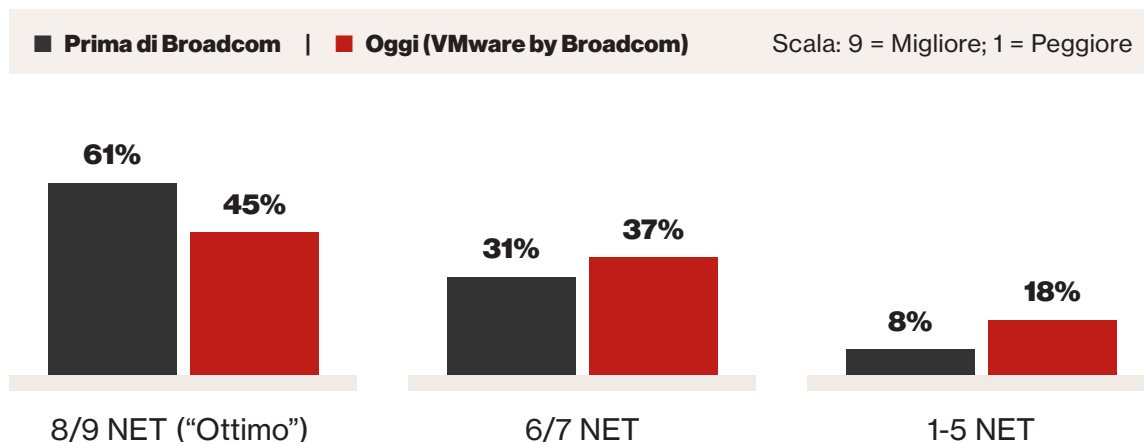
L'indagine di MarketPulse, condotta nei mesi di giugno e luglio 2024, ha coinvolto 561 leader IT di organizzazioni enterprise, con più di 1.000 dipendenti, negli Stati Uniti e in Europa (si veda il riquadro "Informazioni sulla ricerca").

## Risultati chiave

- **63%:** aziende che esprimono attualmente un livello di soddisfazione nei confronti di VMware inferiore rispetto alla loro soddisfazione prima dell'acquisizione di Broadcom
- **56%:** organizzazioni che prevedono di diminuire l'uso complessivo di VMware entro i prossimi 12 mesi, e un altro 28% non ha ancora deciso
- **62 minuti:** tempo medio stimato, per macchina virtuale, per migrare a un'altra piattaforma
- **64%:** organizzazioni che avranno bisogno di più di un ingegnere a tempo pieno per realizzare la nuova strategia
- **Costi di VMware attuali:** si prevede un aumento di un moltiplicatore di **1,47 in media**, supponendo che non si verifichi alcun cambiamento di uso

Continua a leggere per scoprire le problematiche dei leader IT e i loro piani per alleviare i problemi.

**Figura 1 | Il tasso di soddisfazione di VMware scende in picchiata**



D: Qual era il vostro livello di soddisfazione nei confronti di VMware prima dell'acquisizione da parte di Broadcom, e qual è oggi?

FONTE: FOUNDRY

## La soddisfazione dei clienti VMware è in calo

La soddisfazione complessiva dei clienti è in calo, secondo il sondaggio. È più rilevante tra un sottoinsieme di utenti che in precedenza attribuivano a VMware i punteggi di soddisfazione più alti. Ad esempio, prima dell'acquisizione di Broadcom, il 61% dei clienti VMware valutava il proprio livello di soddisfazione con un punteggio di 8 o 9 (ovvero, soddisfazione elevata). Tuttavia, dopo la fusione, solo il 45% dei clienti ha assegnato a VMware il punteggio più alto (vedi Figura 1).

Il sondaggio rivela inoltre che i clienti si aspettano forti aumenti dei costi, quasi 1,5 volte superiori a quelli che

pagano ora per le licenze e i pacchetti VMware. In altre parole, il 59% delle organizzazioni che attualmente pagano più di **500.000 USD** all'anno prevede di pagare più di **735.000 USD** all'anno in futuro.

**59%**

delle organizzazioni che attualmente pagano più di 500.000 USD all'anno prevedono di pagare oltre **735.000 USD** all'anno in futuro

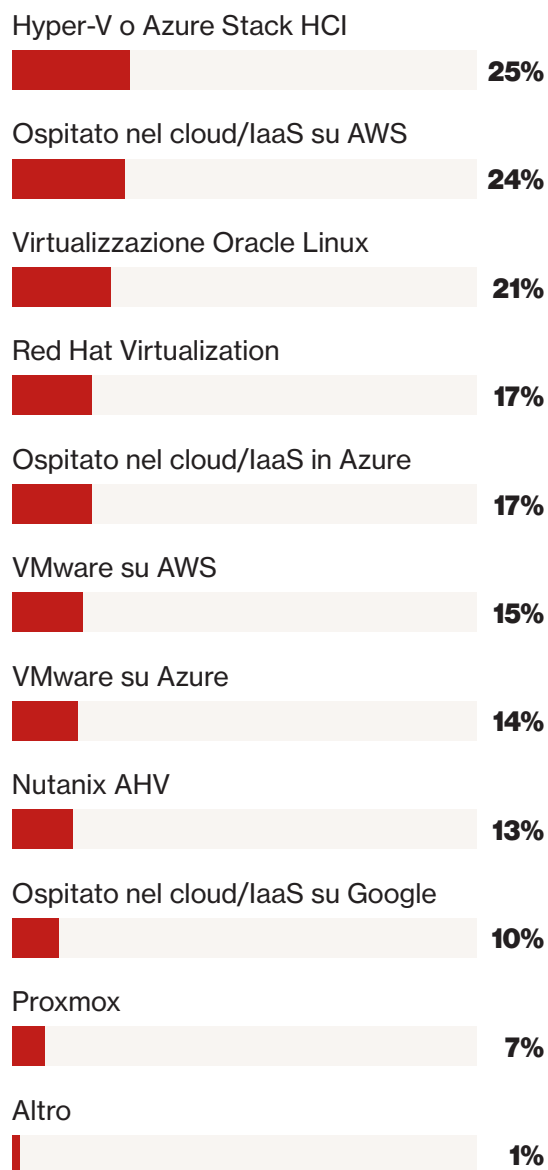
Di conseguenza, la maggior parte degli intervistati (86%) ha dichiarato di aspettarsi di apportare più cambiamenti in futuro. Ad esempio, le opzioni più diffuse (gli intervistati possono sceglierne più di una) comprendono:

- Cambiamento dei livelli di prodotto VMware, che influirà sulle capacità utilizzate (51%)
- Abbandonare il contratto di licenza enterprise (49%)
- Cambiare partner o fornitori di licenze (37%)
- Modifica dei contratti di supporto (22%)

## Si è aperta la porta al cambio dell'hypervisor

Nel complesso, i leader IT stanno ripensando l'uso di VMware in seguito ai cambiamenti introdotti dopo l'acquisizione di Broadcom. Oggi dispongono di una gamma di hypervisor alternativi validi, sia per i data center che per i cloud (vedi Figura 2). Quasi tre quarti (71%) di coloro che valutano alternative a VMware stanno prendendo in considerazione opzioni on-premises.

**Figura 2 | Le aziende prendono in considerazione alternative all'hypervisor**



D: Quando considerate le alternative agli hypervisor, quali sono le vostre considerazioni principali? (Seleziona fino a due). Questa domanda è stata posta solo ai 316 intervistati che hanno dichiarato di essere molto o abbastanza propensi a ridurre l'uso di VMware.

Fonte: Foundry

Il cambiamento inizierà presto. Molti di coloro che hanno dichiarato di ritenere probabile una riduzione dell'utilizzo di VMware inizieranno a migrare alcune VM su altri hypervisor **nel loro attuale ciclo di rinnovo**, con il 36% che migrerà nei prossimi sei mesi e un altro 29% entro 12 mesi. Questi intervistati hanno già pianificato le loro migrazioni:

- Il 39% migrerà alcune VM su altri hypervisor nei propri data center.
- Il 36% sposterà alcune VM su alternative basate su cloud.

Detto questo, migrare e/o introdurre nuovi hypervisor e spostare i carichi di lavoro in produzione può essere scoraggiante. Il passaggio a una nuova piattaforma comporta una serie di esigenze specifiche. I responsabili IT hanno citato le preoccupazioni sull'esigenza di nuovi strumenti di gestione, sulla necessità di dedicare tempo del personale alla formazione, sulla mancanza di esperienza e sulla gestione delle allocazioni di budget.

Un altro problema per oltre un quarto dei clienti VMware esistenti è la necessità di migrare o apportare modifiche senza competenze esterne: il 29% ha dichiarato che il proprio partner VMware non è o non sarà un partner Broadcom. Queste organizzazioni dovranno trovare altri fornitori di soluzioni che le assistano o scegliere di rendere la transizione un progetto fai-da-te.

## Gestibilità e personale: principali problemi

Gli strumenti di gestione per VMware non sempre supportano hypervisor alternativi. Secondo gli intervistati, altre piattaforme probabilmente non disporranno di almeno alcune delle funzionalità di gestione di VMware. Temono inoltre di dover gestire più hypervisor e/o ambienti cloud anziché un singolo ambiente VMware. Nel loro insieme, questi problemi pongono la gestibilità in cima alle preoccupazioni di migrazione dei leader IT.

Inoltre, prevedono una crescente complessità dei loro stack di hypervisor e l'effetto che ciò avrà sulla loro capacità di gestire facilmente gli ambienti virtuali. Tra due anni, anche se la maggior parte delle VM dei sistemi di produzione rimarrà nei data center on-premises, secondo i risultati del sondaggio si assisterà a un aumento della quota di VM basate su cloud.

Un'altra preoccupazione urgente in materia di migrazione riguarda il personale. Trasferire con successo i carichi di lavoro in produzione, e i relativi dati, su NUOVE piattaforme di hypervisor richiede una valutazione realistica del personale e del tempo necessari per le attività aggiuntive oltre alle attuali responsabilità. Gli intervistati hanno citato due ostacoli nella propria forza lavoro IT: mancanza di personale

esistente per gestire la migrazione e mancanza di esperienza e competenza con le nuove piattaforme di hypervisor.

Queste sfide si verificano con implicazioni di costo più elevate per la migrazione. Per esempio, l'89% si aspetta che ci vorrà **almeno un ingegnere a tempo pieno** per realizzare la nuova strategia per le VM (vedi Figura 3).

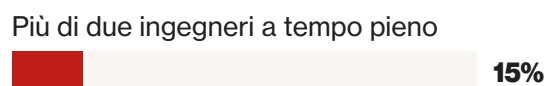
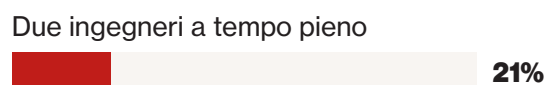
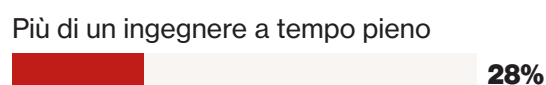
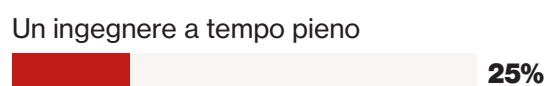
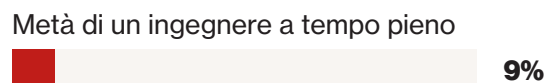
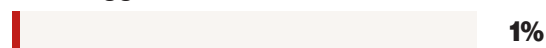
Per soddisfare questo requisito di personale, i responsabili IT hanno due opzioni. Possono esentare uno o più dipendenti dalle attività esistenti per lavorare sulla transizione dell'hypervisor oppure assumere risorse aggiuntive, un contrattista o un nuovo dipendente, che dovrà essere riassegnato al termine della transizione.

Indipendentemente da come andrà a finire il budget del personale, i team IT saranno piuttosto impegnati. Secondo gli intervistati, il tempo medio stimato per trasferire una macchina VMware su un'altra piattaforma è di **62 minuti**.

Moltiplicando questo dato per il numero di VM di cui eseguire la migrazione, il tempo di lavoro totale necessario per la transizione potrebbe facilmente estendersi a diversi mesi, forse un anno o più per le grandi imprese.

### Figura 3 | Nuova strategia per le macchine virtuali: personale aggiuntivo richiesto

Nessuno. Ci affideremo a un partner per gli sforzi aggiuntivi



D: Dal punto di vista del team, quanto tempo/personale prevedete che dovrà essere dedicato per realizzare la nuova strategia? Hanno risposto i 408 intervistati che hanno indicato un piano di migrazione delle VM.

FONTE: FOUNDRY

**89%**

prevede che sarà **necessario almeno un ingegnere a tempo pieno** per realizzare la nuova strategia per le VM

# Opzioni per la migrazione

Il 56% dei leader IT che stanno migrando a un altro hypervisor o host cloud **ha identificato quattro potenziali approcci per spostare i carichi di lavoro in produzione e i dati associati**. Come per molte altre aree della tecnologia e dell'infrastruttura IT, tutte presentano dei compromessi. Alla richiesta di selezionare due opzioni, ecco gli approcci selezionati dagli intervistati.

## ■ **Opzione 1: usare un'utility di migrazione da un nuovo hypervisor.**

In pratica, queste utility hanno in genere due caratteristiche chiave. Anzitutto, consentono le migrazioni solo a una piattaforma specifica del venditore. I responsabili IT dovranno trovare le utility per ciascun diverso hypervisor o host cloud previsto. Ogni carico di lavoro può richiedere regolazioni e modifiche diverse, a seconda della nuova destinazione. In secondo luogo, queste utilità in genere hanno una funzionalità unidirezionale. Una volta facilitata la migrazione alla nuova piattaforma, non c'è un modo semplice per invertire la rotta, in caso di problemi.

## ■ **Opzione 2: sfruttare uno strumento di migrazione di terze parti appositamente realizzato.**

Questi strumenti sono sviluppati da società di software e/o consulenza, presumibilmente con esperienza in infrastrutture IT, iperconvergenza e cloud aziendali. I responsabili IT dovranno assicurarsi che lo strumento che stanno prendendo in considerazione sia in grado di gestire gli hypervisor e gli host cloud specifici di destinazione, i rispettivi sistemi operativi server all'interno di ciascun carico di lavoro, nonché l'ampia gamma di attività di transizione e controlli per ogni VM migrata.

## ■ **Opzione 3: avviare nuovi server virtuali ed esegui la migrazione solo dei dati.**

Questa opzione può sembrare ingannevolmente semplice. Ad esempio, è possibile migrare i server di database Microsoft SQL su una nuova infrastruttura di hypervisor. Tuttavia, rimane un'ampia gamma di attività dettagliate, come la gestione delle autorizzazioni utente e l'impostazione delle connessioni del database con altri programmi e servizi.

## ■ **Opzione 4: utilizzare un backup che può essere ripristinato sulla nuova piattaforma.**

Le soluzioni di backup sono spesso progettate per ambienti multi-vendor e cloud ibridi. La maggior parte di essi è in grado di eseguire il backup o il ripristino su server fisici o virtuali di marca diversa. Alcuni sono in grado di eseguire il backup da un server on-premises (ad esempio una VM vSphere) e il ripristino su un hypervisor alternativo, come Hyper-V, o su un cloud-host come Azure o AWS. Gli stessi meccanismi che queste soluzioni di backup utilizzano per ripristinare quando l'hardware originale non è disponibile dopo un disastro possono essere utilizzati anche per le migrazioni. Questo perché sono progettati per identificare e gestire differenze specifiche, ad esempio, nei driver di rete. In effetti, alcune soluzioni di backup possono orchestrare o automatizzare gran parte del lavoro di transizione.

Nel momento in cui i responsabili IT passano da un'implementazione che è solo o prevalentemente VMware, creano un'infrastruttura di hypervisor intrinsecamente più complessa. La gestione di questa complessità diventa una priorità. Le moderne soluzioni di backup possono rappresentare una capacità essenziale per il backup, il ripristino e la replica dei dati in complesse implementazioni di hypervisor, on-premises e nel cloud. Se eseguite correttamente, le soluzioni di backup dispongono dell'intelligenza necessaria per individuare le differenze tra i server e le competenze che servono per gestirle durante la transizione all'hypervisor.

Le soluzioni di backup per gli ambienti virtuali presentano ulteriori vantaggi, tra cui:

- Le soluzioni esperte di virtualizzazione effettuano il backup dell'intera VM dalla vista dell'hypervisor (invece di richiedere gli agenti all'interno di ciascuna VM) consentendo la portabilità tra hypervisor e cloud.
- Il supporto per backup offsite o cloud crea ridondanza dei dati e migliora il disaster recovery.
- Le funzionalità di automazione e pianificazione semplificano le operazioni di backup e aumentano l'efficienza.

- Molte soluzioni di backup funzionano anche con lo storage virtuale, per cui i dati possono essere trasferiti dall'hypervisor al data warehouse senza consumare ampiezza di banda.
- Queste soluzioni sono scalabili con la crescita dell'infrastruttura virtuale.

Anche con una soluzione di backup ben progettata, le organizzazioni IT avranno comunque del lavoro da svolgere nella transizione all'hypervisor. Tuttavia, sarà sempre meno impegnativo che adottare un approccio fai-da-te.

## **I prossimi passi per assumere il controllo del futuro dell'hypervisor**

La vostra azienda è disposta e in grado di accettare i cambiamenti di prezzo e capacità di VMware previsti? Sollevare questa domanda tra i responsabili IT e aziendali è un buon punto di partenza.

Considera le modifiche a Broadcom VMware come un'opportunità per rivalutare le strategie e ottimizzare gli hypervisor e gli stack cloud della tua organizzazione valutando in modo esplicito le alternative, inclusa la combinazione appropriata di carichi di lavoro in produzione per hypervisor on-premises e host cloud.

Conferma cosa comporta una transizione di piattaforma in termini di tempo per la



# 45%

dei clienti ha  
assegnato a VMware  
il più alto punteggio di  
soddisfazione dopo la  
fusione con Broadcom,  
**rispetto al 61% prima  
dell'acquisizione**

migrazione di ciascuna VM e il numero di membri del personale dedicato necessari per completare la migrazione. Chiedi a te stesso e al tuo team esecutivo: da dove proverranno le risorse umane necessarie?

Infine, determina se la tua organizzazione dispone di una soluzione di backup dell'hypervisor che è anche in grado di proteggere i tuoi host cloud. In caso affermativo, indaga su come la soluzione può facilitare le migrazioni verso altri hypervisor o host cloud. Esamina il modo in cui la soluzione esegue il disaster recovery, che spesso include non solo transizioni di piattaforma ma anche orchestrazioni per automatizzare la gestione del rehosting di diversi carichi di lavoro contemporaneamente.

Se la tua organizzazione non dispone di una soluzione di backup per hypervisor in grado di proteggere gli host cloud, valuta

soluzioni di protezione dei dati in grado di gestire queste migrazioni e di proteggere le VM sulle nuove piattaforme su cui stai effettuando la transizione.

## Il concetto fondamentale

L'acquisizione di VMware da parte di Broadcom sta spingendo molti clienti a valutare le opzioni per l'utilizzo di hypervisor alternativi. Sebbene i costi possano aumentare, ciò non significa che tutti i clienti risentano dello stesso impatto o che VMware sia necessariamente più costoso delle alternative. Le organizzazioni sono incoraggiate a valutare attentamente la loro situazione specifica quando prendono in considerazione la possibilità di cambiare piattaforma per i carichi di lavoro in produzione. Funzionalità, prezzo, implementazione hardware, cloud e applicazioni sono tutti fattori critici nella ponderazione della decisione.

Alcuni leader IT sono attivamente impegnati nella definizione di un percorso di transizione conveniente, nell'allocazione del personale e del budget necessari e nella ridefinizione delle strategie operative. Possono scegliere tra una varietà di rivali di VMware mentre spostano i carichi di lavoro in produzione e i dati su nuove piattaforme. E strumenti come le moderne soluzioni di backup possono accelerare la transizione.

Indipendentemente dalla soluzione scelta, accertati di disporre di una soluzione di backup dell'hypervisor adatta alle vostre esigenze. Veeam offre alla tua organizzazione scelte chiare e flessibilità, indipendentemente dal fatto che tu rimanga con VMware o migri a un altro hypervisor, cloud computing o piattaforma Kubernetes.

**Visita [Veeam](#) per maggiori informazioni.**

## Informazioni sulla ricerca

Nella ricerca sponsorizzata da Veeam, Foundry ha intervistato 561 responsabili delle decisioni senior impiegati nelle operazioni IT e in ruoli di sicurezza IT. Questi intervistati hanno sede in Francia, Germania, Regno Unito e Stati Uniti. Ciascuna delle organizzazioni ha più di 1.000 dipendenti, con una dimensione media dell'azienda di 8.470 dipendenti.

Il sondaggio online ha riguardato argomenti quali gli ambienti infrastrutturali attuali, l'impatto dei cambiamenti nelle licenze e nei prezzi di VMware, le preoccupazioni circa l'utilizzo di VMware in futuro, la strategia e i piani futuri per l'infrastruttura e le sfide previste associate alla migrazione da VMware.

Il sondaggio è stato condotto nei mesi di giugno e luglio 2024.

### Informazioni su Veeam Software

Veeam, il leader di mercato n.1 al mondo nella resilienza dei dati, ritiene che le aziende debbano controllare tutti i dati quando e dove ne hanno bisogno. Veeam fornisce la resilienza dei dati attraverso il backup, il ripristino, la libertà, la sicurezza e l'intelligence dei dati. Con sede a Seattle, Veeam protegge oltre 550.000 clienti in tutto il mondo che si affidano a Veeam per mantenere operative le loro aziende.

Per maggiori informazioni, fai clic qui [www.veeam.com/it](http://www.veeam.com/it) oppure segui Veeam su LinkedIn [@Veeam-Software](#) e visita [@Veeam](#).